

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

detergente per lavastoviglie in polvere 10 kg
Art.: 300 6 10

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela:

Detergente in polvere per tutte le macchine lavastoviglie e lavabicchiere, con azione sanitizzante e sbiancante

Usi sconsigliati:

Al momento non sono presenti informazioni.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Glessdox Srl, via Stazione, 18, I-39040 Termeno (BZ)

Telefono ++39 0471 828 777, Telefax ++39 0471 828 778

L'indirizzo e-mail della persona competente: info@chemical-check.de, k.schnurbusch@chemical-check.de

1.4 Numero telefonico di chiamata urgente

Ufficio di consultazione per le intossicazioni:

Centro Antiveleni di Pordenone - Azienda Ospedaliera - Ospedale Civile Santa Maria degli Angeli - Via Montereale 24, I-33170 Pordenone. Telefono: +39 0434 - 399698 (disponibilità 24 ore), +39 0434 - 399335 oppure +39 0434 - 550301

No. di telefono di emergenza della società:

Tel.: ++39 0471 828 777

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)

Non determinato

2.1.2 Classificazione conforme alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE (modifiche incluse).

C, Corrosivo, R34

Xi, Irritante, R37

Pericoloso per l'ambiente, R52-53

2.2 Elementi dell'etichetta

2.2.1 Etichettatura secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)

Non determinato

2.2.2 Etichettatura conforme alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE (modifiche incluse).

Simboli: C

Indicazioni di pericolo:

Corrosivo

Frase R:

34 Provoca ustioni.

37 Irritante per le vie respiratorie.

52/53 Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Frase S:

(1/2) Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini.

26 In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

35 Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.



36/37/39 Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.

45 In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile mostrargli l'etichetta).

Aggiunte:

Metasilicato di disodio

2.3 Altri pericoli

La miscela non contiene una sostanza vPvB (vPvB = very persistent, very bioaccumulative).

La miscela non contiene una sostanza PBT (PBT = persistent, bioaccumulative, toxic).

Un alto valore pH può inquinare le acque

REGOLAMENTO (CE) N. 648/2004

30 % ed oltre

di fosfati

inferiore al 5 %

di tensioattivi non ionici

di sbiancanti a base di ossigeno

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanza

n.a.

3.2 Miscela

Metasilicato di disodio	
Numero di registrazione (ECHA)	-
Index	014-010-00-8
EINECS, ELINCS	229-912-9
CAS	CAS 10213-79-3
Conc. %	20-50
Simbolo	C/Xi
Frase R	34-37
Categorie di classificazione / Indicazioni di pericolo	Corrosivo, Irritante
Classe di pericolo/Categoria di pericolo	Indicazione di pericolo
Skin Corr./1B	H314
STOT SE/3	H335

Sodio carbonato	
Numero di registrazione (ECHA)	01-2119485498-19-XXXX
Index	011-005-00-2
EINECS, ELINCS	207-838-8
CAS	CAS 497-19-8
Conc. %	1-5
Simbolo	Xi
Frase R	36
Categorie di classificazione / Indicazioni di pericolo	Irritante
Classe di pericolo/Categoria di pericolo	Indicazione di pericolo
Eye Irrit./2	H319

Troclosene sodico, diidrato	
Numero di registrazione (ECHA)	-
Index	613-030-01-7
EINECS, ELINCS	220-767-7
CAS	CAS 51580-86-0
Conc. %	1-<2,5
Simbolo	Xn/Xi/N
Frase R	22-31-36/37-50-53
Categorie di classificazione / Indicazioni di pericolo	Irritante, Nocivo, Pericoloso per l'ambiente
Classe di pericolo/Categoria di pericolo	Indicazione di pericolo
Acute Tox./4	H302
Eye Irrit./2	H319
STOT SE/3	H335
Aquatic Acute/1	H400
Aquatic Chronic/1	H410

Alcoli alifatici, C12-18, etossilati, propossilati	
Numero di registrazione (ECHA)	-
Index	---
EINECS, ELINCS	-
CAS	CAS n.v.
Conc. %	0,1-<1
Simbolo	Xi/N
Frase R	36/38-50
Categorie di classificazione / Indicazioni di pericolo	Irritante, Pericoloso per l'ambiente
Classe di pericolo/Categoria di pericolo	Indicazione di pericolo
Eye Irrit./2	H319
Skin Irrit./2	H315
Aquatic Acute/1	H400

Testo delle frasi R / frasi H e le sigle di classificazione (GHS/CLP) vedi sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione

Allontanare la persona dall'area di pericolo.

Far respirare aria fresca alla persona e consultare un medico specialista.

Fornire scheda dati.

In caso di perdita della coscienza mettere su un fianco in posizione ferma e consultare un medico.

Contatto con la pelle

Lavare accuratamente con molta acqua, allontanare immediatamente gli abiti inquinati, in caso di irritazione della pelle (arrossamento, ecc.) consultare il medico.

Contatto con gli occhi

Togliere le lenti a contatto.

Sciacquare accuratamente ed abbondantemente con acqua per parecchi minuti, chiamare subito il medico - fornire scheda dati.

Proteggere l'occhio non leso.

Consultare un medico specialista.

Ingestione

Sciacquare a fondo la bocca con acqua.

Non provocare il vomito, somministrare molta acqua, chiamare subito il medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Vedi anche sezione 11. e/o 4.1.

Possono verificarsi:

Corrosivo per la pelle e le mucose.

Rischio di gravi lesioni oculari.

Pericolo di cecità

Ingestione:

Dolori in bocca e nella gola

Perforazione dell'esofago

Perforazione dello stomaco

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Detergente ottico

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

CO2

Polvere per estinguere incendio

Getto d'acqua a spruzzo

In caso di grandi focolai d'incendio:

Schiuma resistente all'alcool

Mezzi di estinzione non idonei

Nessuno noto

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possono formarsi:

Gas corrosivi

Ossidi di carbonio

Ossidi fosforici

Possibile in tracce:

Fosgene

Cloro

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.

È necessario un apparecchio respiratorio indipendentemente dalla ventilazione.

Abbigliamento protettivo resistente agli alcali.

A seconda dell'entità dell'incendio

Eventualmente protezione totale

Smaltire l'acqua contaminata usata per spegnere incendi conformemente alla normativa vigente.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare la formazione di polveri.

Aerare abbondantemente.

Evitare il contatto con occhi e pelle e l'inalazione.

6.2 Precauzioni ambientali

Arginare in caso di perdite abbondanti.

Non disperdere nella rete fognaria se non diluito.

Evitare l'infiltrazione nelle acque di superficie, nelle falde freatiche e nel terreno.

Informare le autorità competenti in caso di fortuita infiltrazione nella rete fognaria.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Assorbire meccanicamente e smaltire secondo sezione 13.

È possibile la neutralizzazione (solo da specialista).

Sciacquare i residui con molta acqua.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Attrezzatura protettiva personale vedi sezione 8 ed anche le indicazioni relative allo smaltimento sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

Oltre alle informazioni fornite in tale sezione, altre informazioni pertinenti si possono trovare nella sezione 8 e 6.1.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Procurare una buona ventilazione locale.

Evitare la formazione di polveri.

Evitare il contatto con occhi e pelle.

È vietato mangiare, bere, fumare e conservare generi alimentari nel locale di lavoro.

La stazione per il lavaggio occhi e la doccia di sicurezza devono essere situate nei pressi della zona adibita alla lavorazione.

La stazione per il lavaggio occhi e la doccia di sicurezza devono essere situate nei pressi della zona adibita alla lavorazione.

Osservare le indicazioni sull'etichetta e le istruzioni per l'uso.

Per la lavorazione seguire le istruzioni per l'uso.

Seguire le norme igieniche generali relative ai prodotti chimici.

Prima delle pause e al termine del lavoro lavare le mani.

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Prima di accedere alle aree in cui si mangia, togliersi l'abbigliamento contaminato e le apparecchiature di protezione.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in un luogo non accessibile a persone non autorizzate.

Non immagazzinare il prodotto in corridoi e scale.

Immagazzinare il prodotto solo in imballaggi originali e chiusi.

Non utilizzare materiali non resistenti agli alcali.

È necessario un pavimento resistente agli alcali.

Immagazzinare separato da acidi.

Immagazzinare in luogo chiuso, protetto dall'umidità.

Immagazzinare in luogo ben ventilato.

7.3 Usi finali specifici

Al momento non sono presenti informazioni.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Denominazione chimica	valor limite generale di polvere		Conc. %:
TLV-TWA: 10 mg/m3 (I), 3 mg/m3 (R) (ACGIH)	TLV-STEL: ---	TLV-C: ---	
BEI: ---	Altre informazioni: ---		

① TLV-TWA = Valore limite - 8 h valore medio, I = Frazione inalabile, R = Frazione respirabile, V = Vapore e aerosol, IFV = Frazione inalabile e vapore, F = Fibre respirabili (lunghezza 5µm, rapporto lunghezza-larghezza >= 3:1), T = Frazione toracica (ACGIH, S.U.A.). | TLV-STEL = Valore limite - limite per esposizioni di breve durata (15 min.) (ACGIH, S.U.A.). | TLV-C = Valore limite - limite massimo ("Ceiling") (ACGIH, S.U.A.). | BEI = Indice biologico di esposizione. Materiale d'analisi: B = sangue, Hb = emoglobina, E = eritrociti (globuli rossi), P = plasma, S = siero, U = urina, EA = end-exhaled air (l'ultima aria espirata). Momento di prelievo del provino: a = nessuna restrizione / non critico, b = al termine del turno, c = dopo una settimana lavorativa, d = dopo la fine del turno in una settimana lavorativa, e = prima dell'ultimo turno in una settimana lavorativa, f = durante il turno di lavoro, g = prima del turno. (ACGIH, S.U.A.) | Altre informazioni: Categ. cancerogena - A1 / A2 = Carcinoma umano confermato/sospetto, A3 = Carcin. animale confirm. con rilevanza sconosciuta per l'essere umano, A4 / A5 = Non classif./ Non viene sospettato di essere un carcin. umano. SEN = sensibil. Skin = pericolo di assorb. cutaneo (ACGIH, S.U.A.).
 ** = Il valore limite per questa sostanza è stato annullato dalla TRGS 900 (Germania) del gennaio 2006 con lo scopo di essere rielaborato.

8.2 Controlli dell'esposizione

8.2.1 Controlli tecnici idonei

Assicurare una buona ventilazione. Ciò si può ottenere anche con l'aspirazione locale o con lo scarico generico dell'aria viziata. Se non basta a tenere la concentrazione sotto i valori TLV / AGW, portare una protezione adatta per le vie respiratorie. Vale soltanto, se qui vengono riportati dei valori d'esposizione.

8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Seguire le norme igieniche generali relative ai prodotti chimici.

Prima delle pause e al termine del lavoro lavare le mani.

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Prima di accedere alle aree in cui si mangia, togliersi l'abbigliamento contaminato e le apparecchiature di protezione.

Protezione degli occhi:

Occhiali di protezione ermetici con protezione laterale (EN 166).

Eventualmente

Protezione facciale (EN 166)

Protezione della pelle - Protezione delle mani:

Utilizzare guanti di protezione resistenti agli alcali (EN 374).

Eventualmente

Guanti di gomma (EN 374).

Guanti di protezione in neopren (EN 374).

Guanti di protezione in PVC (EN 374)

Si consiglia crema protettiva per le mani.

Protezione della pelle - Altro:

Abbigliamento protettivo resistente agli alcali (EN 13034)

A seconda dell'operazione.

Grembiule

Stivali (EN ISO 20347)

Protezione respiratoria:

In casi normali non necessario.

È necessaria la mascherina antipolvere con filtro per polvere fine in caso di superamento dei limiti generali per la polvere (EN 143), colore distintivo bianco.

Eventual. filtro P 2 (EN 143), colore distintivo bianco

Osservare i limiti d'impiego dei respiratori.

Pericoli termici:

Se pertinenti, queste saranno riportate con le singole misure di sicurezza (protezione per occhi/viso, pelle, vie respiratorie).

Informazioni aggiuntive per la protezione delle mani - Non sono stati condotti test.

Nelle miscele è stata eseguita una scelta in base alla migliore conoscenza specifica e alle informazioni relative alle sostanze contenute a disposizione.

La scelta delle sostanze si basa sulle indicazioni dei fabbricanti di guanti.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti, si deve tenere conto dei tempi di rottura, delle percentuali di permeazione e della degradazione.

La scelta del guanto idoneo dipende non solo dal materiale, ma anche da altre caratteristiche di qualità, che variano da fabbricante a fabbricante.

Nelle miscele la resistenza dei materiali dei guanti non può essere calcolata in anticipo e per questo deve essere controllata prima dell'uso.

Il fabbricante deve accertare il tempo esatto di rottura del materiale dei guanti e far sì che sia rispettato.

8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale

Al momento non sono presenti informazioni.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	Granulato
Colore:	Bianco
Odore:	
Odore:	Debole
Soglia olfattiva:	Non determinato
pH:	n.a.
pH:	12 (1 %)
pH:	13 (10 %)
Punto di fusione/punto di congelamento:	Non determinato
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	>100 °C
Punto di infiammabilità:	n.a.
Tasso di evaporazione:	Non determinato
Infiammabilità (solidi, gas):	Non determinato
Limite inferiore di esplosività:	n.a.
Limite superiore di esplosività:	n.a.
Tensione di vapore:	0,1 hPa (20°C)
Densità di vapore (Aria = 1):	Non determinato
Densità:	Non determinato
Densità sfuso:	0,8 kg/m ³
La solubilità/le solubilità:	Non determinato
Idrosolubilità:	Insolubile
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	Non determinato
Temperatura di autoaccensione:	No
Temperatura di decomposizione:	Non determinato
Viscosità:	n.a.
Proprietà esplosive:	Non determinato
Proprietà ossidanti:	Non determinato

9.2 Altre informazioni

Miscibilità:	Non determinato
Liposolubilità / solvente:	Non determinato
Conducibilità:	Non determinato
Tensione superficiale:	Non determinato
Contenuto di solvente:	Non determinato

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Vedi anche sottosezione da 10.4 a 10.6.

Il prodotto non è stato sottoposto a controllo.

10.2 Stabilità chimica

Vedi anche sottosezione da 10.4 a 10.6.

Stabile se stoccato e utilizzato in maniera appropriata.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Vedi anche sottosezione da 10.4 a 10.6.

Nessuna decomposizione se utilizzato secondo disposizioni.

10.4 Condizioni da evitare

10.5 Materiali incompatibili

Vedi anche sezione 7.

Il contatto con acidi forti provoca reazioni violente con sviluppo di calore.

Evitare il contatto con materiali non resistenti agli alcali.

Metalli

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Vedi anche sottosezione da 10.4 a 10.6.

Vedi anche sezione 5.2.

Nessuna scomposizione se usato secondo le disposizioni.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

Il prodotto non è stato testato.

Classificazione ai sensi del procedimento di calcolo.

detergente per lavastoviglie in polvere 10 kg

Art.: 300 6 10

Tossicità/effetto	Punto finale	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
Tossicità acuta orale:						n.d.d.
Tossicità acuta dermale:						n.d.d.
Tossicità acuta inalativa:						n.d.d.
Corrosione/irritazione cutanea:						n.d.d.
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:						n.d.d.
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:						n.d.d.
Mutagenicità delle cellule germinali:						n.d.d.
Cancerogenicità:						n.d.d.
Tossicità per la riproduzione:						n.d.d.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola (STOT-SE):						n.d.d.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta (STOT-RE):						n.d.d.
Pericolo in caso di aspirazione:						n.d.d.
Irritazione, vie respiratorie:						n.d.d.
Tossicità a dose ripetuta:						n.d.d.
Sintomi:						n.d.d.

Metasilicato di disodio

Tossicità/effetto	Punto finale	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
Sintomi:						irritazione della mucosa

Sodio carbonato

Tossicità/effetto	Punto finale	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
Tossicità acuta orale:	LD50	>2000	mg/kg	Ratti		
Tossicità acuta dermale:	LD50	>2000	mg/kg	Conigli		
Tossicità acuta inalativa:	LC50	2300	mg/l/4h	Ratti		
Corrosione/irritazione cutanea:				Conigli		Non irritante
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:				Conigli		Irritante
Mutagenicità delle cellule germinali (in vitro):						Negativo
Sintomi:						dissenteria, vomito, irritazione della mucosa, nausea, dolori addominali
Teratogenicità:						Negativo

Troclosene sodico, diidrato

Tossicità/effetto	Punto finale	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
Tossicità acuta orale:	LD50	550-1600	mg/kg	Ratti		
Tossicità acuta dermale:	LD50	>5000	mg/kg	Conigli		

Corrosione/irritazione cutanea:						Leggermente irritante
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:						Irritante
Irritazione, vie respiratorie:						Irritante
Sintomi:						insufficienza respiratoria, tosse, irritazione della mucosa

Alcoli alifatici, C12-18, etossilati, propossilati

Tossicità/effetto	Punto finale	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
Tossicità acuta orale:	LD50	>2000	mg/kg	Ratti		Analogismo
Corrosione/irritazione cutanea:				Conigli	OECD 404 (Acute Dermal Irritation/Corrosion)	Analogismo, Irritante
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:				Conigli	OECD 405 (Acute Eye Irritation/Corrosion)	Analogismo, Irritante

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

Il prodotto non è stato testato.

Persistenza e degradabilità:

Contiene alogeni a legame organico che possono influenzare il valore AOX nelle acque di scarico.

detergente per lavastoviglie in polvere 10 kg

Art.: 300 6 10

Tossicità/effetto	Punto finale	Tempo di posa	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
Tossicità del pesce:							n.d.d.
Tossicità della dafnia:							n.d.d.
Tossicità delle alghe:							n.d.d.
Persistenza e degradabilità:							La (le) quota(e) di tensioattivi contenuta(e) in questa miscela soddisfa(no) i requisiti in materia di biodegradabilità fissati nella normativa (CE) no. 648/2004 sui detersivi., Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.
Potenziale di bioaccumulo:							n.d.d.
Mobilità nel suolo:							n.d.d.
Risultati della valutazione PBT e vPvB:							n.d.d.
Altri effetti avversi:							n.d.d.

Metasilicato di sodio

Tossicità/effetto	Punto finale	Tempo di posa	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
-------------------	--------------	---------------	--------	-------	-----------	---------------------	--------------

Tossicità del pesce:	LC50	96h	210	mg/l	(Brachydanio rerio)		
Tossicità della dafnia:	EC50	48h	4857	mg/l	(Daphnia magna)		
Persistenza e degradabilità:							Non riguarda le sostanze organiche.
Potenziale di bioaccumulo:							No
Tossicità dei batteri:	EC0	48h	>1000	mg/l	(Pseudomonas putida)	OECD 209 (Activated Sludge, Respiration Inhibition Test (Carbon and Ammonium Oxidation))	

Sodio carbonato

Tossicità/effetto	Punto finale	Tempo di posa	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
Tossicità del pesce:	EC50	96h	200-500	mg/l	(Lepomis macrochirus)		
Tossicità della dafnia:	EC50	96h	265	mg/l	(Daphnia magna)		
Persistenza e degradabilità:							Non riguarda le sostanze organiche.
Potenziale di bioaccumulo:							No

Troclosene sodico, diidrato

Tossicità/effetto	Punto finale	Tempo di posa	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
Tossicità del pesce:	LC50	96h	0,13 - 0,22	mg/l	(Salmo gairdneri)		Sostanza anidra
Tossicità del pesce:	LC50	96h	0,28 - 0,46	mg/l	(Lepomis macrochirus)		Sostanza anidra
Tossicità della dafnia:	EC50	48h	0,18 - 0,21	mg/l	(Daphnia magna)		Sostanza anidra

Alcoli alifatici, C12-18, etossilati, propossilati

Tossicità/effetto	Punto finale	Tempo di posa	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
Tossicità del pesce:	LC50	48h	1-10	mg/l	(Leuciscus idus)		
Tossicità della dafnia:	EC50	48h	0,1-1	mg/l			
Tossicità delle alghe:	EC50	72h	0,1-1	mg/l			
Persistenza e degradabilità:		28d	>60	%		OECD 301 B (Ready Biodegradability - Co2 Evolution Test)	

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Per il materiale / la miscela / le quantità residue

No. chiave CE:

I codici indicanti il tipo di rifiuti vanno considerati come raccomandazioni sulla base dell'utilizzo prevedibile di questo prodotto. A seconda dell'utilizzo particolare e delle caratteristiche di smaltimento dell'utente possono essere assegnati codici diversi. (2001/118/CE, 2001/119/CE, 2001/573/CE)

07 06 99 rifiuti non specificati altrimenti

20 01 29 detergenti contenenti sostanze pericolose

Si raccomanda:

Osservare le normative locali

È possibile la neutralizzazione, effettuata da personale specializzato

P.es. impianto di incenerimento adeguato.

P.es. depositare in una discarica adatta.

Per contenitori contaminati

Osservare le normative locali

Svuotare completamente il contenitore.

Gli imballaggi non contaminati si possono riutilizzare.

Gli imballaggi che non si possono pulire vanno smaltiti come il materiale.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Indicazioni generali

Numero ONU: 1759

Trasporto su strada/su ferrovia (ADR/RID)

Nome di spedizione dell'ONU:

Classi di pericolo connesso al trasporto: n.a.

Gruppo d'imballaggio: III

Codice di classificazione: C10

LQ (ADR 2011): 5 kg

LQ (ADR 2009): 24

Pericoli per l'ambiente: Non applicabile

Trasporto via mare (Codice IMDG)

Nome di spedizione dell'ONU:

CORROSIVE SOLID, N.O.S. (DISODIUM TRIOXOSILICATE)

Classi di pericolo connesso al trasporto: 8

Gruppo d'imballaggio: III

EmS: F-A, S-B

Inquinante marino (Marine Pollutant): n.a.

Pericoli per l'ambiente: Non applicabile



Trasporto via aerea (IATA)

Nome di spedizione dell'ONU:

Corrosive solid, n.o.s. (DISODIUM TRIOXOSILICATE)

Classi di pericolo connesso al trasporto: 8

Gruppo d'imballaggio: III

Pericoli per l'ambiente: Non applicabile



Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Se non diversamente specificato, per eseguire un trasporto sicuro dovranno essere rispettate le relative misure generali di solito in uso.

Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

Non è merce pericolosa secondo la suddetta normativa.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Classificazione e etichettatura vedi sezione 2.

Osservare le disposizioni emesse dall'associazione di categoria e quelle della medicina del lavoro.

Rispettare restrizioni: Sì

Osservare la legge sulla tutela del lavoro giovanile (prescrizione tedesca).

VOC (1999/13/EC): 0%

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Al momento non sono presenti informazioni.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Queste informazioni si riferiscono al prodotto in condizioni di fornitura.

Sezioni rielaborate: 1 - 16

Le seguenti frasi rappresentano le frasi R / frasi H e le sigle delle classificazioni scritte per esteso (GHS/CLP) delle sostanze contenute (definite alla sezione 3).

31 A contatto con acidi libera gas tossico.

34 Provoca ustioni.

36/37 Irritante per gli occhi e le vie respiratorie.

37 Irritante per le vie respiratorie.

36 Irritante per gli occhi.

22 Nocivo per ingestione.

50 Altamente tossico per gli organismi acquatici.

52 Nocivo per gli organismi acquatici.

53 Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

36/38 Irritante per gli occhi e la pelle.

H302 Nocivo se ingerito.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Skin Corr.-Corrosione cutanea

STOT SE-Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola - Irritazione delle vie respiratorie

Eye Irrit.-Irritazione oculare

Acute Tox.-Tossicità acuta - via orale

Aquatic Acute-Pericoloso per l'ambiente acquatico - acuto

Aquatic Chronic-Pericoloso per l'ambiente acquatico - cronico

Skin Irrit.-Irritazione cutanea

Legenda:

AC = Article Categories (= Categorie degli articoli)

ACGIH = American Conference of Governmental Industrial Hygienists

ADR = Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route

AOX = Adsorbable organic halogen compounds (= Composti alogeni organici adsorbibili)

ATE = Acute Toxicity Estimate (= La stima della tossicità acuta - STA) secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)

BAM = Bundesanstalt für Materialforschung und -prüfung (Germania)

BAT (VBT) = BAT = Biologischer Arbeitsstofftoleranzwert / VBT = Valeurs biologiques tolérables (Svizzera)

BAuA = Bundesanstalt für Arbeitsschutz und Arbeitsmedizin (= Ente federale della prevenzione e della medicina del lavoro Germania)

BCF = Bioconcentration factor (= fattore di bioconcentrazione)

BEI = Indice biologico di esposizione (ACGIH, Stati Uniti d'America)

BHT = Butylhydroxytoluol (= 2,6-di-t-butil-4-metil-fenolo)

BOD = Biochemical oxygen demand (= Domanda biochimica di ossigeno)

ca. = circa

CAS = Chemical Abstracts Service

CE = Comunità Europea

CEE = Comunità Economica Europea

CESIO = Comité Européen des Agents de Surface et de leurs Intermédiaires Organiques

ChemRRV (ORRPChim) = Chemikalien-Risikoreduktions-Verordnung (= Ordinanza sulla riduzione dei rischi inerenti ai prodotti chimici - ORRPChim, Svizzera)

CIPAC = Collaborative International Pesticides Analytical Council

CLP = Classification, Labelling and Packaging (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele)

CMR = carcinogenico, mutagenico, riproduttivo tossico

CNIT = Centro Nazionale Informazioni Tossicologiche (Pavia, Italia)

COD = Chemical oxygen demand (= Domanda chimica di ossigeno)

Codice IMDG = International Maritime Code for Dangerous Goods (IMDG-code)

Conc. = Concentrazione

CTFA = Cosmetic, Toiletry, and Fragrance Association

DMEL = Derived Minimum Effect Level

DNEL = Derived No Effect Level

DOC = Dissolved organic carbon (= Carbonio organico disciolto)

DVS = Deutscher Verband für Schweißen und verwandte Verfahren e.V. (= documentazione dell'associazione tedesca di saldatura)

ecc. = eccetera

ECHA = European Chemicals Agency (= Agenzia europea per le sostanze chimiche)

EINECS = European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS = European List of Notified Chemical Substances

EPA = United States Environmental Protection Agency (United States of America)

ERC = Environmental Release Categories (= Categoria a rilascio nell'ambiente)

Fax. = Numero di fax

GHS = Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals (= Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche)

GWP = Global warming potential (= Potenz. contributo al riscaldamento globale)

HET-CAM = Hen's Egg Test - Chorionallantoic Membrane

IARC = International Agency for Research on Cancer

IATA = International Air Transport Association

IBC = Intermediate Bulk Container

IBC (Code) = International Bulk Chemical (Code)

incl. = incluso

IUCLID = International Uniform Chemical Information Database

LMBG = Lebensmittel- und Bedarfsgegenständegesetz (= Legge sugli alimenti e sui generi di prima necessità)

LQ = Limited Quantities

MAK (VME/VLE) = MAK = Maximale Arbeitsplatzkonzentrationswerte gesundheitsgefährdender Stoffe / VME/VLE = Valeurs limites d'exposition à des substances dangereuses pour la santé aux postes de travail (Svizzera)

n.a. = non applicabile

n.d. = nessun dato disponibile

n.d. = non disponibile

n.t. = non testato

NIOSH = National Institute of Occupational Safety and Health

Nr. = Numero

ODP = Ozone Depletion Potential (= Il potenziale di riduzione dell'ozono)

OECD = Organisation for Economic Co-operation and Development

p.es., per es., ad es., es. = per esempio, esempio

PC = product category (= Categoria dei prodotti chimici)

PE = Polietilene

PNEC = Predicted No Effect Concentration

PROC = Process category (= Categoria dei processi)

PTFE = Politetrafluoroetilene

REACH = Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals (REGOLAMENTO 1907/2006 (CE) concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche)

RID = Règlement concernant le transport International ferroviaire de marchandises Dangereuses

SEE = Spazio Economico Europeo

SU = Settore d'uso

SVHC = Substances of Very High Concern

TDAA = Temperatura di decomposizione autoaccelerata (Self-Accelerating Decomposition Temperature - SADT)

Tel. = Telefon

ThOD = Theoretical oxygen demand (= Domanda teorica di ossigeno)

TLV-TWA, TLV-STEL, TLV-C = TLV-TWA = Valore limite - 8 h valore medio, TLV-STEL = Valore limite - limite per esposizioni di breve durata (15 min.), TLV-C = Valore limite - limite massimo ("Ceiling") (ACGIH, Stati Uniti d'America).

TOC = Total organic carbon (= Carbonio organico totale)

UE = Unione Europea

VbF = Verordnung über brennbare Flüssigkeiten (= Normativa circa i liquidi infiammabili (Austria))

VOC = Volatile organic compounds (= composti organici volatili (COV))

vPvB = very Persistent, very Bioaccumulative

Le notizie qui riportate descrivono il prodotto in riferimento alle necessarie misure di sicurezza, non servono a garantire determinate caratteristiche e si basano sulle nostre attuali conoscenze.

Senza responsabilità.

Elaborato di:

Chemical Check GmbH, Wöbbeler Straße 2-4, D-32839 Steinheim, Tel.: +49 5233 94 17 0, +49 1805-CHEMICAL / +49 180 52 43 642, Fax: +49 5233 94 17 90, +49 180 50 50 455

© della ditta Chemical Check GmbH Gefahrstoffberatung. Modifiche o riproduzione di questo documento solo previa autorizzazione della ditta Chemical Check GmbH Gefahrstoffberatung.